

InformaLILT

Legga Italiana per la Lotta contro i Tumori

Miss a scuola contro il tabagismo



Strana formazione della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT), che il 27 settembre ha visto i locali della sede centrale di Roma, affollata di bellissime ragazze. Cosa è successo? Con il supporto della Società scientifica di Tabaccologia, ha organizzato una giornata di formazione sul Tabagismo, dedicata ad operatrici un po' speciali, certamente insolite, di alcune rappresentanti di Miss Mondo, compreso la detentrica del titolo 2007, Giada Wiltshire. Le ragazze erano state precedentemente selezionate dalla SITAB nel corso della finale di giugno scorso a S. Maria di Leuca.

Con la Wiltshire erano presenti in aula altre sette regine della bellezza, impegnate in *full-immersion*, dalle 11 alle 18. Docenti, Mangiaracina e Zagà, coadiuvati da Claudia Aldi, responsabile dell'ufficio stampa della LILT.

La formazione si è articolata in una prima fase in cui sono stati presentati i dati relativi al fumo di tabacco nel suo complesso, per far prendere coscienza della dimensione del problema. Forte lo stupore e l'interesse con cui hanno reagito di fronte alle evidenze (80.000 decessi per anno a causa del fumo, 30.000 per l'alcol e 1.000 per altre droghe).

Zagà ha esposto in modo stimolante le patologie associate al fumo, con particolare attenzione alla cancerogenicità del Polonio 210 e concludendo con le

azioni di contrasto e di disinformazione delle grandi compagnie del tabacco nei confronti della scienza ufficiale, che tendono a sminuire gli effetti patogeni del fumo attivo e passivo.

Mangiaracina ha sviluppato gli aspetti interattivi spiegando l'importanza di una comunicazione efficace



per una corretta azione sociale antifumo in vari contesti, con testimonial di una bellezza che esprime salute e stili di vita corretti.

Le ragazze sono state invitate a riflettere sul primo assioma della comunicazione, secondo il quale "è impossibile non comunicare"¹ sottolineando la valenza emozionale delle parole e dei gesti nei rapporti interpersonali, e mostrando praticamente le modalità relazionali più consone alla trattazione dell'argomento.

È stata sottolineata l'importanza dello strumento di lavoro. Perciò è

stata fornita alle ragazze una modalità semplice e standardizzata per operare in contesti come scuola, gruppi, genitori, ecc...

Si tratta di una formula comunicativa elementare attraverso quesiti semplici e stimolanti per qualsiasi uditorio, capaci di innescare riflessioni sui rapporti che ognuno instaura nel corso della vita con la sigaretta. Le ragazze si sono messe in gioco, cercando di testare le loro capacità comunicative e relazionali, in rapporto a bambini, adolescenti e adulti.

A conclusione di questa prima giornata formativa, una tesina, per approfondimento e valutazione delle capacità di elaborazione di ciascuna "testimonial".

Tutte hanno manifestato interesse e motivazione a svolgere questo ruolo importante, in cui bellezza e salute viaggiano parallelamente. Il presupposto di base di questo insolito progetto è la considerazione del fatto che in una società che si fonda sull'edonismo, la bellezza possa esprimere valori e modelli positivi ai giovani in

particolare, dunque nella prevenzione del tabagismo.

Ci auguriamo che il progetto prosegua il suo corso e che i risultati siano almeno incoraggianti. ■

Ivana Napolitano, Maria Quirino
GEA Progetto Salute, Area Psicologia

Bibliografia

1. Watzlavick P., Beavin J. H., Jackson D.D., 1971, *Pragmatica della comunicazione umana*, Astrolabio, Roma.